

CRITERI DI SICUREZZA NELLE APPLICAZIONE VETRARIE

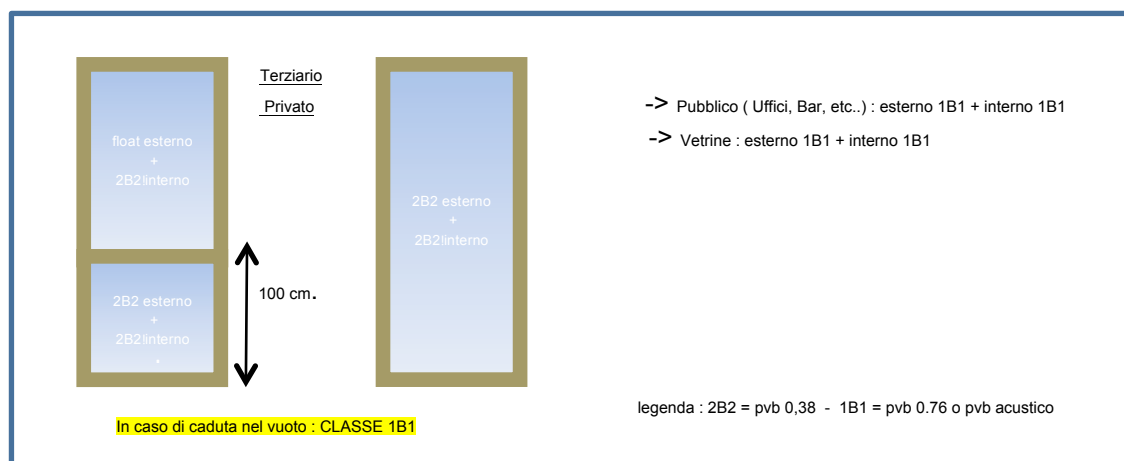
La norma **UNI 7697, della quale ultima versione in vigore dal 22 maggio 2014** è colei che stabilisce i criteri di scelta dei vetri in funzione della destinazione d'uso, al fine di garantire i requisiti minimi di sicurezza, indicando le tipologie ammesse nelle varie applicazioni e costituendo un riferimento tra i vari soggetti ed operatori coinvolti.

La norma esamina le vetrate in funzione del contesto in cui sono collocate, della funzione, del posizionamento, del tipo di montaggio e della possibilità di contatto con le persone, in funzione di tutto questo, prescrive il tipo ed il livello prestazionale delle lastre utilizzabili.

La revisione della norma, andata a sostituire la precedente versione del 2007, si è resa necessaria per chiarimenti circa la corretta interpretazione del testo, infatti è stata migliorata nella forma grafica e nei contenuti, onde evitare possibili interpretazioni soggettive, ma sono altresì state introdotte nuove applicazioni non previste nelle edizioni precedenti.

Tra le novità più importanti la prescrizione che le lastre interne di vetrocamera in serramenti posti ad altezza superiore ai 100 cm da piano di calpestio, siano di sicurezza. Possono essere di vetro temprato oppure stratificato, in base alla norma UNI EN 12600, e sono classificati come segue :

vetro temprato : classe minima 1C3 - vetro stratificato : classe minima 2B2



Pur nascendo in ambito volontario, La norma è di tipo cogente: il testo del Codice del Consumo rende in pratica obbligatorie le norme collegate alla sicurezza dei prodotti, pertanto il testo approvato non può essere messo in alcun modo in discussione.

Per specifiche sulla norma, contattateci al n. 0172 470265